



ROTARY INTERNATIONAL  
Distretto 2070 (ITALIA)  
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana



# Bollettino

## notizie dal Club di Brescello Tre Ducati

segreteria  
Alberto Pedrazzini, via De Gasperi 2, Luzzara (RE)  
Tel. 0522.977058 e-mail: brescello@rotary2070.it

---

anno rotariano 2005-2006

4° del Club

numero 9

Ottobre 2005

### SERVICE Above Self

Servire al di sopra di ogni interesse personale

Tre parole, con tre semplici parole, opportunamente tradotte, il Consiglio ha deciso di aprire il numero di ottobre del nostro Bollettino. Il perché è presto detto, si tratta del motto scelto dal Presidente Internazionale del Rotary Carl Wilhelm Stenhammer che ha chiesto che venga fatto proprio da ogni rotariano. Anche di questo, anzi soprattutto di questo, nelle sue varie sfaccettature, si è discusso lo scorso 17 settembre a Bologna nel corso dell'IDIR. Lo stesso Governatore Prof. Italo Giorgio Minguzzi ha insistito perché i presenti divulgassero questo intendimento del Presidente Internazionale e suo personale.

Dobbiamo quindi riflettere tutti sul modo in cui mettere in pratica questa breve frase che in tre sole parole sintetizza efficacemente l'essenza del Rotary.

Il PDG Pietro Pasini così riassume le finalità del "servire" rotariano articolato nelle consolidate "Vie d'Azione" ( Club Service, Vocational Service, Community Service, International Service), sono state prese in considerazione proprio le finalità e la specificità della quarta Via, l'Azione Internazionale, volta a promuovere l'intesa e la pace tra popoli, nazioni, Stati del mondo.

Egli identifica il servire come fondamento di ogni attività, sintetizzato nei seguenti quattro punti:

Amicizia nelle relazioni

Etica nelle professioni

Impegno nella comunità

Intesa tra le nazioni

E' dunque in questi quattro punti che crediamo ogni rotariano debba riconoscersi e tenere presente nel corso delle sue attività mantenendo sempre un comportamento al di sopra dell'interesse personale dimostrando così al meglio che il Rotary è impegnato a favore della collettività.

Il Consiglio

## PROGRAMMA



### - Mercoledì 5 ottobre, ore 20

Visita riservata ai soci del Club e ai loro ospiti al Museo della Terramara di Poviglio. Seguirà una "pizzata" in un locale della zona.

Dobbiamo ringraziare l'Amministrazione Comunale di Poviglio ed in particolare il Sindaco Stefano Carpi e l'Assessore alla cultura ed informazione Filippo Ferrari per la disponibilità e sensibilità che hanno dimostrato nei nostri confronti, consentendo l'apertura serale del museo esclusivamente per il Club. Il ritrovo è fissato direttamente al Centro Culturale di Poviglio ove ha sede il museo in via Parma 1

## LE TERRAMARE

Fra il XVI e il XII secolo a.C. la pianura padana centrale fu colonizzata da gente proveniente da nord, che costruì moltissimi grandi villaggi: "le terramare". Erano abitati vasti da uno a parecchi ettari, delimitati, a scopo sia difensivo che idraulico, da un terrapieno e da un fossato.

Attorno alla metà del XII secolo, tuttavia, intervenne una gravissima crisi: nell'arco di una o due generazioni tutti i villaggi furono abbandonati. Nella parte centrale della pianura si verificò uno spopolamento quasi totale, che si protrasse per diversi secoli.

Agli inizi del I sec.a.C. su un angolo del terrapieno del villaggio grande è stata impiantata una grande villa rustica, estesa circa 5.000 mq, dotata di un settore agricolo-produttivo e di una parte residenziale, caratterizzata da ceramica fine e da intonaci.

I materiali raccolti in superficie indicano che l'occupazione prosegue fino al II secolo d.C. con una certa ricchezza e poi, in tono minore, fino al V.



### - Sabato 15 ottobre, ore 18

Visita alla Rocca Meli Lupi di Soragna.

Ci accompagneranno alla scoperta della storia e dei segreti di questo splendido monumento il Principe Diofebo Meli Lupi di Soragna, "padrone di casa", ed il Prof. Giovanni Godi, già nostro apprezzatissimo ospite, che è uno dei principali studiosi e profondo conoscitore della Rocca.



Ad una visita così speciale seguirà una conviviale altrettanto speciale alla Locanda del Lupo di Soragna. Si tratta infatti, per chi non lo conoscesse, di un raffinato e rinomato ristorante, di proprietà tra l'altro di un rotariano. Il ritrovo è fissato alle 17,50 davanti l'entrata principale della Rocca. Cerchiamo di essere puntuali in modo da poter iniziare la visita secondo programma e non fare attendere chi ci ospita. Naturalmente, anche in questa occasione, è assolutamente indispensabile confermare la propria partecipazione e quella di eventuali ospiti, e speriamo di essere numerosi come merita la circostanza.

### - Mercoledì 26 ottobre, ore 20

Serata conviviale presso "La Bottega del paese di don Camillo" di Brescello. Sarà nostro ospite Guido Giuseppe Abbate, già Presidente della commissione distrettuale RYLA, socio del R. C. Bologna Carducci, insieme a Stefano Francescotti: il giovane che lo scorso mese di aprile il nostro Club ha inviato a Portoferraio alla settimana di studio RYLA.



## ROCCA MELI LUPI



La Rocca fu edificata nel 1385 dai marchesi Bonifacio ed Antonio Lupi. E' probabile che il primo fortilizio, a pianta quadra e con le quattro torri ai lati, sorgesse già in capo ad un anno, mentre nel 1392 fu completato il muro esterno. A quei tempi l'edificio si presentava come una poderosa Rocca munita di ogni difesa contro gli attacchi esterni. Con il passare del tempo ed il consolidarsi delle Signorie, le lotte tra i feudatari divennero via via più rare ed il castello poté quindi ingentilirsi le sue strutture e diventare un piacevole e comodo palazzo, pur conservando anche le sue antiche strutture.

Il castello, infatti, subì dei consistenti rifacimenti strutturali soprattutto nel cinquecento ma fu solo nel secolo successivo che divenne una sfarzosa residenza principesca, aspetto che conserva tutt'oggi. Successive modifiche sono state apportate dal parmigiano Angelo Rasori e dal piacentino Antonio Tomba rispettivamente nel '700 e nell '800. La Rocca arricchita nel tempo da innumerevoli opere d'arte e d'ineestimabili testimonianze del passato, è sempre rimasta proprietà della famiglia Meli Lupi. La storia del casato dei Meli Lupi non può che partire dal più antico dei signori di Soragna, il marchese Guido Lupi che fu podestà di Parma nel 1202. I Lupi anticamente, con probabilità, costruirono sul territorio il castello e numerosi fortilizi. Una tappa fondamentale nella storia della famiglia fu la trasformazione in feudo dei beni di Soragna,

avvenuta nel 1347 da parte di Carlo IV di Boemia, con il riconoscimento dei titoli di Marchese per Ugonotto Lupi ed i suoi discendenti. Dopo lunghe traversie dovute alla contesa ereditaria dei beni del casato nel 1530 il marchese Giampaolo Meli ottenne il diritto di aggiungere al proprio cognome quello dell'estinto casato dei Lupi, nonché il privilegio di apporre l'insegna imperiale dell'aquila nello stemma. Tra le personalità che diedero lustro alla casata figura senz'altro Isabella Pallavicino di Cortemaggiore, moglie di Giampaolo II, che stampò, con il permesso del Duca di Ferrara, un'edizione della "Gerusalemme Liberata" riveduta e corretta dallo stesso Tasso che le dedicò un sonetto tuttora conservato nella biblioteca del palazzo.

Nel 1709 Giampaolo Maria ottenne, dall'imperatore Giuseppe I, che il Marchesato fosse innalzato a Principato del Sacro Romano Impero con il diritto di battere moneta. Il titolo di Principe, da allora, viene portato dal primogenito della famiglia. L'attuale Principe Diofebo, oltre alla sua attività nel settore assicurativo, prosegue quella paterna tesa ad apportare migliorie nell'attività agricola delle sue proprietà, e nel campo turistico.





## ANTICIPAZIONI

### APPUNTAMENTI PROSSIMI MESI

**Novembre:** Concerto benefico a sostegno del Progetto Madagascar  
Venerdì 25: annuale assemblea del Club con elezione Presidente annata 2007-2008.

**Dicembre:** Venerdì 16 :consueta "Cena degli Auguri" a bordo della motonave Stradivari.

## NUOVI SOCI

Negli scorsi mesi il nostro Club ha visto l'ingresso di nuovi soci; più precisamente: Marie Laure Bonfanti, imprenditrice, Filippo Marvasi, imprenditore, Marco Torreggiani, funzionario di banca.

A tutti e tre rinnoviamo l'augurio di benvenuto e li invitiamo a rendersi parte attiva del Club, senza timori, con la partecipazione alle nostre attività e con la proposizione di nuove idee.

